

Regolamento del Servizio Idrico Integrato

PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ED ALLACCIAMENTO ALLA PUBBLICA FOGNATURA AI SENSI DEL “REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO” IN VIGORE DAL 01.01.2017

(Versione aggiornata dopo l'approvazione del nuovo “Tariffario unico per le prestazioni e i servizi resi all'utenza” avvenuta con deliberazione n. 18 del 28.12.2017 della CATOI Lemene

www.lta.it

Art.57 Obbligo di Allacciamento

Le acque reflue di qualsiasi natura e origine provenienti da insediamenti o edifici prospicienti, anche solo in parte, ad una strada servita da fognatura pubblica, ovvero qualora si raggiungano tali condizioni attraverso pubbliche vie o servitù devono venire in essa recapitate.

L'obbligo sussiste quando la minima distanza tra il limite di proprietà dell'Utenza da servire e la prospiciente rete fognaria pubblica idonea a ricevere i reflui non supera i:

- 50 metri per insediamenti abitativi singoli
- 70 metri per insediamenti abitativi plurifamiliari
- 100 metri per insediamenti industriali e commerciali recapitanti acque reflue assimilabili alle domestiche
- 200 metri per insediamenti industriali

L'obbligo di allacciamento vige fino al dislivello massimo di metri 2 tra il piano della strada su cui corre la fognatura ed il piano del terreno all'interno della proprietà privata.

L'Ente di Governo d'Ambito e il Gestore possono stabilire, per casi eccezionali e motivati, eventuali deroghe al generale obbligo di allacciamento.

Art.58 Deroghe all'obbligo di allacciamento

L'obbligo di allacciamento alla rete fognaria di cui al precedente articolo può essere generalmente derogato, solo per gli edifici esistenti alla data di approvazione del presente Regolamento, nel rispetto dei principi di sostenibilità tecnica ed economica in relazione al beneficio ambientale ottenibile, nei seguenti casi:

- a) edifici “a cortina” prospicienti la via pubblica e allineati al marciapiede, senza alcun accesso carraio, proprio o in comune sulla strada e, quindi, sulla pubblica fognatura. *(vedasi palazzi storici prospicienti la pubblica via)*
- b) nel caso di tubazioni idraulicamente insufficienti, anche in relazione ad utenze fognarie già allacciate, certificate tecnicamente dal Gestore;
- c) nell'ipotesi in cui l'allacciamento fognario determini la necessità di costituire una servitù fra un numero di proprietà superiori a due;
- d) nel caso in cui il collegamento alla fognatura possa avvenire solamente tramite la demolizione di pavimentazioni in calcestruzzo o similare, dello spessore superiore a 20 cm, interne al lotto di proprietà e per tutti i tratti di fognatura interni al lotto;
- e) nel caso in cui l'allacciamento debba essere realizzato in una rete fognaria che non recapita in un impianto di depurazione così come definito dall'art. 1 punto 43; *(l'obbligo vige solo per le fognature con trattamenti finali – depuratore pubblico)*
- f) nel caso in cui sia necessario l'attraversamento di ferrovie, autostrade, sottopassi, fiumi, canali, con particolare difficoltà tecnica o con costi eccessivi e non giustificati in rapporto al beneficio ambientale conseguibile.

Art.60 Esecuzione dell'allacciamento alla rete fognaria

L'allacciamento fognario è eseguito in via esclusiva dal Gestore, con contributo a carico dell'Utente. Le somme dovute al Gestore, a titolo di contributo, per l'esecuzione dell'allacciamento sono stabilite in misura forfettaria indipendentemente dalla conformazione dell'allacciamento stesso, con importo riportato nel “*Tariffario unico per le prestazioni/servizi resi all'utenza*” approvato dal Gestore. Tali somme dovranno, in ogni caso, essere versate dall'Utente prima dell'esecuzione dei lavori.

Anche nel caso in cui l'allacciamento fognario fosse già stato predisposto a cura del Gestore o dell'amministrazione pubblica, dovrà essere versato il contributo di allacciamento e rimane il divieto all'Utente di collegare l'impianto privato alla rete pubblica (pozzetto utenza/controllo) prima dell'ottenimento del titolo abilitativo del Gestore (nulla osta allo scarico/autorizzazione allo scarico).

L'allacciamento viene sempre eseguito a cura del gestore cui spetta anche l'onere di espletare le istanze di autorizzazione necessarie all'esecuzione delle opere. Sono oneri in capo al gestore anche i diritti di istruttoria e/o le fidejussioni necessarie all'ottenimento dei permessi/autorizzazioni.

IMPORTANTE NOVITA': Con l'approvazione del nuovo “Tariffario unico per le prestazioni e i servizi resi all'utenza” da parte della CATOI Lemene in data 28.01.2018 è chiarito che il contributo di allacciamento non è dovuto Il contributo non è dovuto qualora l'allacciamento sia già stato predisposto dal privato/lottizzante senza che questi abbia scomputato i relativi oneri (circostanza da dimostrarsi e dichiararsi a cura del richiedente).

ACQUE REFLUE DOMESTICHE ED ASSIMILATE A DOMESTICHE

Art.73-74 e 79-80 Richiesta di allacciamento alla rete fognaria

La procedura di autorizzazione allo scarico per le acque reflue domestiche e quella per le acque reflue assimilate a domestiche è identica e prevede:

- Richiesta di allacciamento presentata da tecnico abilitato iscritto agli ordini professionali secondo la modulistica predisposta dal Gestore (*scaricabile dal sito internet www.lta.it*). Per gli insediamenti di nuova realizzazione o esistenti soggetti ad interventi edilizi tale domanda deve essere presentata contestualmente alla domanda di permesso di costruire o provvedimento equivalente. *(La domanda va presentata esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo info@pec.lta.it – Tutte le comunicazioni successive avverano solo per via telematica a mezzo pec – Ciascuna pratica sarà contraddistinta da un codice pratica da riportare su tutte le comunicazioni).*
- La realizzazione delle opere fognarie interne alle proprietà private è subordinata all'approvazione del progetto delle stesse da parte del Gestore *(Prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio il tecnico comunale deve, ove previsto, verificare l'approvazione del progetto delle opere fognarie interne da parte di LTA).*
- Contestualmente all'autorizzazione delle opere il gestore comunica al richiedente l'importo del contributo di allacciamento e dei diritti di istruttoria secondo quanto previsto dal "Tariffario unico per le prestazioni/servizi resi all'utenza". *(La comunicazione, che non costituisce l'approvazione del progetto, ed è intesa a comunicare gli oneri da versare e le modalità di pagamento. Nel caso in cui la documentazione di progetto sia incompleta la comunicazione sarà preceduta da una richiesta di integrazioni. Le citate comunicazioni interromperanno i termini fino al momento della consegna delle integrazioni e dell'attestazione del pagamento).*

- 
- La comunicazione di approvazione del progetto delle opere interne viene effettuata dal Gestore entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa da parte del richiedente. *(La comunicazione prevede che le opere interne vengano realizzate dopo la realizzazione dell'eventuale allacciamento da parte di LTA. L'inizio delle opere deve essere comunicato all'ufficio fognatura di LTA con anticipo di 5 giorni. E' richiesta la produzione di documentazione fotografica delle opere).*
 - Nel caso di realizzazione di opere fognarie interne alle proprietà nell'ambito di interventi edilizi soggetti a permesso di costruire o provvedimento equivalente, il documento attestante l'approvazione del progetto delle opere interne dovrà essere allegato, a cura dell'utente *(tecnico)*, all'istanza relativa agli interventi edilizi.
 - Ad opere eseguite copia della documentazione fotografica dovrà essere trasmessa al Gestore, congiuntamente alla dichiarazione del tecnico attestante la conformità delle opere eseguite al progetto approvato al fine del rilascio del nulla osta allo scarico di cui al seguente articolo. *(La dichiarazione sarà formulata su modello predisposto – In questa fase potrà essere allegata anche la planimetria di ASBUILT nel caso fossero state apportate modifiche non sostanziali al progetto iniziale. NB: E' opportuno verificare preventivamente le modifiche con l'ufficio fognatura).*
 - Per le utenze con approvvigionamento idrico autonomo, il rilascio del nulla osta allo scarico è subordinato all'installazione e funzionamento di idoneo strumento di misura volumetrico delle acque prelevate ed effettivamente convogliate nella rete idrica interna per le diverse utilizzazioni e successivamente scaricate come acque reflue. Il misuratore volumetrico deve essere reso disponibile alla lettura ed ai controlli per la verifica della corrispondenza dei consumi dichiarati e del suo buon funzionamento. *(Per tali utenze, in fase di presentazione dell'istanza, si dovrà riportare la posizione del pozzo, delle condotte idriche e del futuro contatore sulla planimetria di progetto. Ad opere eseguite andrà allegata la foto della predisposizione realizzata).*

- 
- La comunicazione di approvazione del progetto delle opere interne viene effettuata dal Gestore entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa da parte del richiedente. *(La comunicazione prevede che le opere interne vengano realizzate dopo la realizzazione dell'eventuale allacciamento da parte di LTA. L'inizio delle opere deve essere comunicato all'ufficio fognatura di LTA con anticipo di 5 giorni. E' richiesta la produzione di documentazione fotografica delle opere).*
 - Nel caso di realizzazione di opere fognarie interne alle proprietà nell'ambito di interventi edilizi soggetti a permesso di costruire o provvedimento equivalente, il documento attestante l'approvazione del progetto delle opere interne dovrà essere allegato, a cura dell'utente *(tecnico)*, all'istanza relativa agli interventi edilizi.
 - Ad opere eseguite copia della documentazione fotografica dovrà essere trasmessa al Gestore, congiuntamente alla dichiarazione del tecnico attestante la conformità delle opere eseguite al progetto approvato al fine del rilascio del nulla osta allo scarico di cui al seguente articolo. *(La dichiarazione sarà formulata su modello predisposto – In questa fase potrà essere allegata anche la planimetria di ASBUILT nel caso fossero state apportate modifiche non sostanziali al progetto iniziale. NB: E' opportuno verificare le modifiche con l'ufficio fognatura).*
 - Per le utenze con approvvigionamento idrico autonomo, il rilascio del nulla osta allo scarico è subordinato all'installazione e funzionamento di idoneo strumento di misura volumetrico delle acque prelevate ed effettivamente convogliate nella rete idrica interna per le diverse utilizzazioni e successivamente scaricate come acque reflue. Il misuratore volumetrico deve essere reso disponibile alla lettura ed ai controlli per la verifica della corrispondenza dei consumi dichiarati e del suo buon funzionamento. *(Per tali utenze, in fase di presentazione dell'istanza, si dovrà riportare la posizione del pozzo, delle condotte idriche e del futuro contatore sulla planimetria di progetto. Ad opere eseguite andrà allegata la foto della predisposizione realizzata).*

PROCEDURA ISTANZE PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE ED ASSIMILATE A DOMESTICHE

(Pratica da presentarsi a cura di tecnico abilitato)

- **Compilazione ed invio a info@pec.lta.it del modello MOD_LTA_I25 con allegati:**
 1. Planimetria
 2. Relazione
 3. Catastale
 4. Informativa sulla privacy
- **Se la pratica non è completa LTA trasmetterà (pec) la richiesta di integrazioni** (in questa comunicazione verrà riportato anche il n. della pratica da citare in tutte le comunicazioni)
- **Trasmissione delle eventuali integrazioni** (l'invio deve avvenire per pec. La comunicazione dovrà riportare il n. pratica)
- **LTA trasmetterà (pec) la richiesta oneri con la relativa fattura**
- **Trasmissione dell'attestazione del pagamento** (l'invio deve avvenire per pec. La comunicazione dovrà riportare il n. pratica)
- **LTA trasmetterà l'autorizzazione all'esecuzione delle opere interne MOD_LTA_I35** (il documento conterrà anche le prescrizioni in merito all'avviso prima dell'avvio dei lavori, alla documentazione fotografica da produrre e alle predisposizioni per l'inserimento del contatore per le utenze che si approvvigionano autonomamente)
- **LTA in questa fase provvederà alla realizzazione dell'allacciamento (ove necessario) ottenendo preventivamente le eventuali autorizzazioni**
- **Trasmissione «Dichiarazione conformità opere eseguite» MOD_LTA_I29 allegati:**
 1. Planimetria delle opere (se modificate)
 2. Documentazione fotografica (comprensiva di foto della predisposizione del contatore – se da installare)
 3. Documento d'identità del dichiarante
- **LTA trasmetterà il nulla osta allo scarico MOD_LTA_I30**

ESTRATTO TARRIFFARIO PER LE PRESTAZIONI SERVIZI RESI ALL'UTENZA (domestico/assimilato)

Prestazione	importo
<p>CONTRIBUTO DI ALLACCIAMENTO FOGNARIO - SCARICHI DOMESTICI E ASSIMILATI A DOMESTICI</p> <p>Il contributo si applica alle nuove unità immobiliari o a quelle esistenti non allacciate. Esso si applica anche se la predisposizione dell'allacciamento su suolo pubblico è già esistente. Il contributo non è dovuto qualora l'allacciamento sia già stato predisposto dal privato/lottizzante senza che questi abbia scomputato i relativi oneri (circostanza da dimostrarsi e dichiararsi a cura del richiedente).</p>	<p>€ 440,00 (per ciascun punto di allaccio) + € 165,00 (per ciascuna delle unità oltre la prima afferenti a ciascun allacciamento) <u>IVA INCLUSA</u></p>
<p>DIRITTI ISTRUTTORIA PER NULLAOSTA ALLO SCARICO IN FOGNATURA – SCARICHI DOMESTICI E ASSIMILATI A DOMESTICI</p> <p>Applicabile a nuove autorizzazioni/nulla osta, modifica di autorizzazioni/ nulla osta esistenti e rinnovi</p>	<p>110,00 € (indipendentemente dal n. di unità) <u>IVA INCLUSA</u></p>
<p>ISTRUTTORIA E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE ALLACCIAMENTI FOGNARI</p>	<p>gratuita</p>

ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

Art.82 Disciplina degli scarichi di acque reflue industriali

○ Tutti gli scarichi di acque reflue industriali in reti fognarie pubbliche devono essere preventivamente autorizzati e rispettare i valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 e 3/A dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 e dalle tabelle 1 e 2 dell'allegato B delle NTA del PTA per la Regione Veneto.

Il Gestore, in via transitoria e fino all'adeguamento delle infrastrutture, ha la facoltà di richiedere limiti di emissione più restrittivi in relazione allo stato di fatto del sistema fognario e depurativo.

Gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento (qualità e quantità) delle acque da parte del Gestore e dell'Autorità competente per il controllo. Il campionamento degli scarichi di acque reflue industriali che recapitano in reti fognarie, salvo quanto stabilito al comma seguente, si intende effettuata subito a monte del punto di immissione nella rete fognaria stessa.

Art.86 Domanda di allacciamento per lo scarico di acque reflue industriali

I titolari di scarichi di acque reflue industriali che devono allacciarsi alla pubblica fognatura presentano domanda al Gestore o all'Ente competente nei casi disciplinati dal D.P.R. 59/2013 (procedura AUA) e dal Titolo III bis Parte III D.lgs. 152/2006 (procedura AIA).

(L'applicabilità del DPR 59/2013 è diversa in FVG e Veneto. Ad esempio in Veneto sono esclusi da AUA gli scarichi relativi al dilavamento dei piazzali delle stazioni di distribuzione carburanti che invece in regione FVG sono oggetto di AUA)

La domanda di allacciamento, in tutti i casi, deve essere presentata secondo le modalità previste dalla modulistica predisposta dal Gestore, integrata, nei casi di AUA e AIA, dalla modulistica presente sulle piattaforme informatiche a servizio degli SUAP.

I diritti di istruttoria e l'eventuale contributo di allacciamento sono a carico del richiedente. Il Gestore applica i diritti di istruttoria e il contributo di allacciamento previsti dal “Tariffario unico per le prestazioni/servizi resi all'utenza” che il richiedente è tenuto a pagare anche quale condizione di procedibilità della domanda.

Nei casi di scarico “industriale” non soggetto ad AUA o AIA, la comunicazione di approvazione del progetto delle opere interne viene effettuata dal Gestore entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa da parte del richiedente. *(La tempistica nel caso di AUA è gestita dalla Regione/Città Metropolitana).*

Eventuali integrazioni richieste dal Gestore comportano la sospensione dei termini di cui al comma precedente.

Nei casi di cui al precedente comma 4, (*scarichi esclusi da AUA*) ad opere completate, dovrà essere trasmessa apposita dichiarazione del progettista attestante la rispondenza delle opere realizzate al progetto approvato al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico di cui al seguente articolo 87.

Nei casi di scarichi soggetti ad AUA o AIA le tempistiche di autorizzazione sono quelle previste dal D.P.R. n. 59/2013 (procedura AUA), dal Titolo III bis Parte III D.Lgs.152/2006 (procedura AIA) e dalla L. 241/1990 (procedure di approvazione coinvolgenti più enti).

Per le pratiche di AUA e AIA Livenza Tagliamento Acque esprimerà il parere previa eventuale richiesta di integrazioni nelle modalità e tempistiche previste dalla normativa nazionale e secondo le richieste della Città Metropolitana di Venezia o Regione Friuli Venezia Giulia.

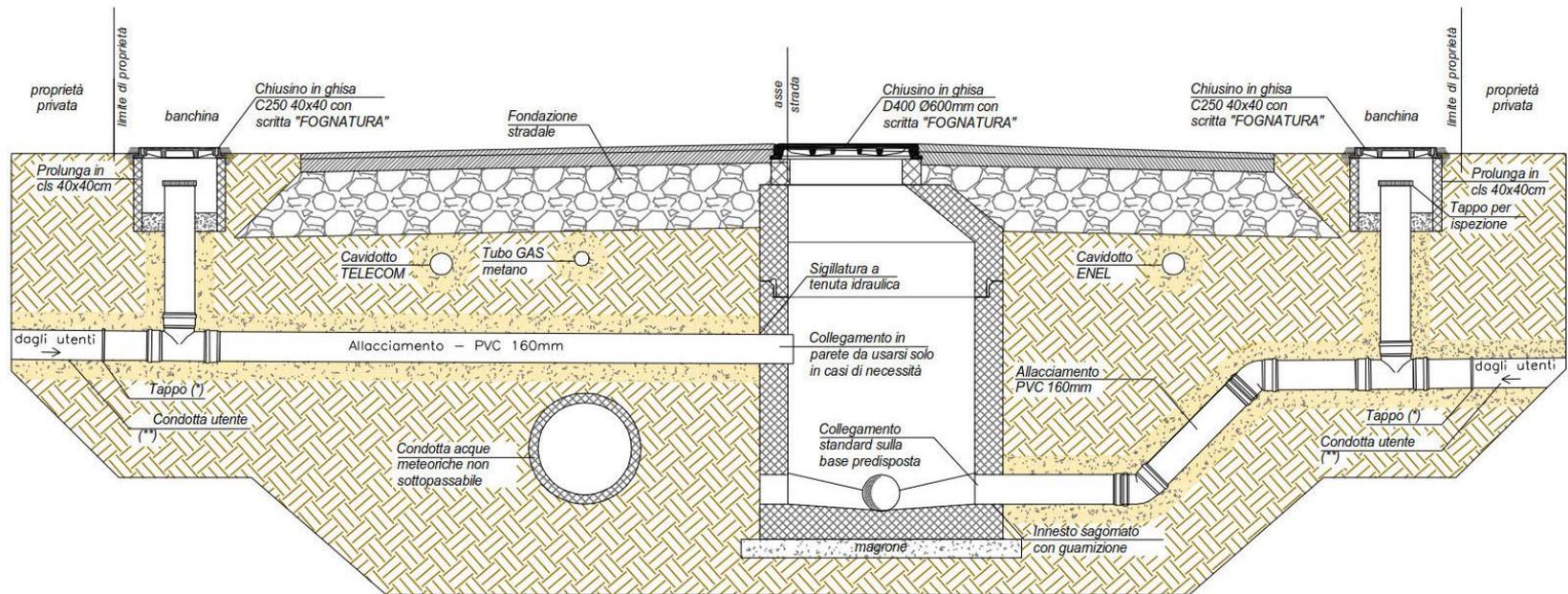
PROCEDURA ISTANZE PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI – ESCLUSE DA AUA

- Compilazione ed invio a info@pec.lta.it del modello MOD_LTA_126 con allegati:
 1. Planimetria
 2. Scheda tecnica
 3. Relazione tecnica
 4. Catastale
 5. Schede di sicurezza dei materiali utilizzati
 6. Relazione tecnica ed elaborati grafici dell'impianto di depurazione
 7. Informativa sulla privacy
- **LTA trasmetterà (pec) la richiesta oneri con eventuale richiesta integrazioni** (in questa comunicazione verrà riportato anche il n. della pratica)
- **Trasmissione dell'attestazione del pagamento e delle eventuali integrazioni** (l'invio deve avvenire per pec e contenere il n. pratica)
- **LTA trasmetterà l'autorizzazione allo scarico MOD_LTA_131**

ESTRATTO TARRIFFARIO PER LE PRESTAZIONI SERVIZI RESI ALL'UTENZA (industriali)

Prestazione	importo
<p>CONTRIBUTO DI ALLACCIAMENTO FOGNARIO - SCARICHI INDUSTRIALI</p> <p>Il contributo si applica alle nuove unità immobiliari o a quelle esistenti non allacciate. Esso si applica anche se la predisposizione dell'allacciamento su suolo pubblico è già esistente. Il contributo non è dovuto qualora l'allacciamento sia già stato predisposto dal privato/lottizzante senza che questi abbia scomputato i relativi oneri (circostanza da dimostrarsi e dichiararsi a cura del richiedente).</p>	<p>€ 1.100,00 (per ciascun punto di consegna) + € 330,00 (per ciascuna delle unità oltre la prima afferenti a ciascun allacciamento) <u>IVA INCLUSA</u></p>
<p>DIRITTI ISTRUTTORIA PER NULLAOSTA ALLO SCARICO IN FOGNATURA – SCARICHI INDUSTRIALI</p> <p>Applicabile a nuove autorizzazioni/nulla osta, modifica di autorizzazioni/ nulla osta esistenti e rinnovi</p>	<p>275,00 € (indipendentemente dal n. di unità) <u>IVA INCLUSA</u></p>
<p>ISTRUTTORIA E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE ALLACCIAMENTI FOGNARI</p>	<p>gratuita</p>

SCHEMA TIPO DI ALLACCIAMENTO

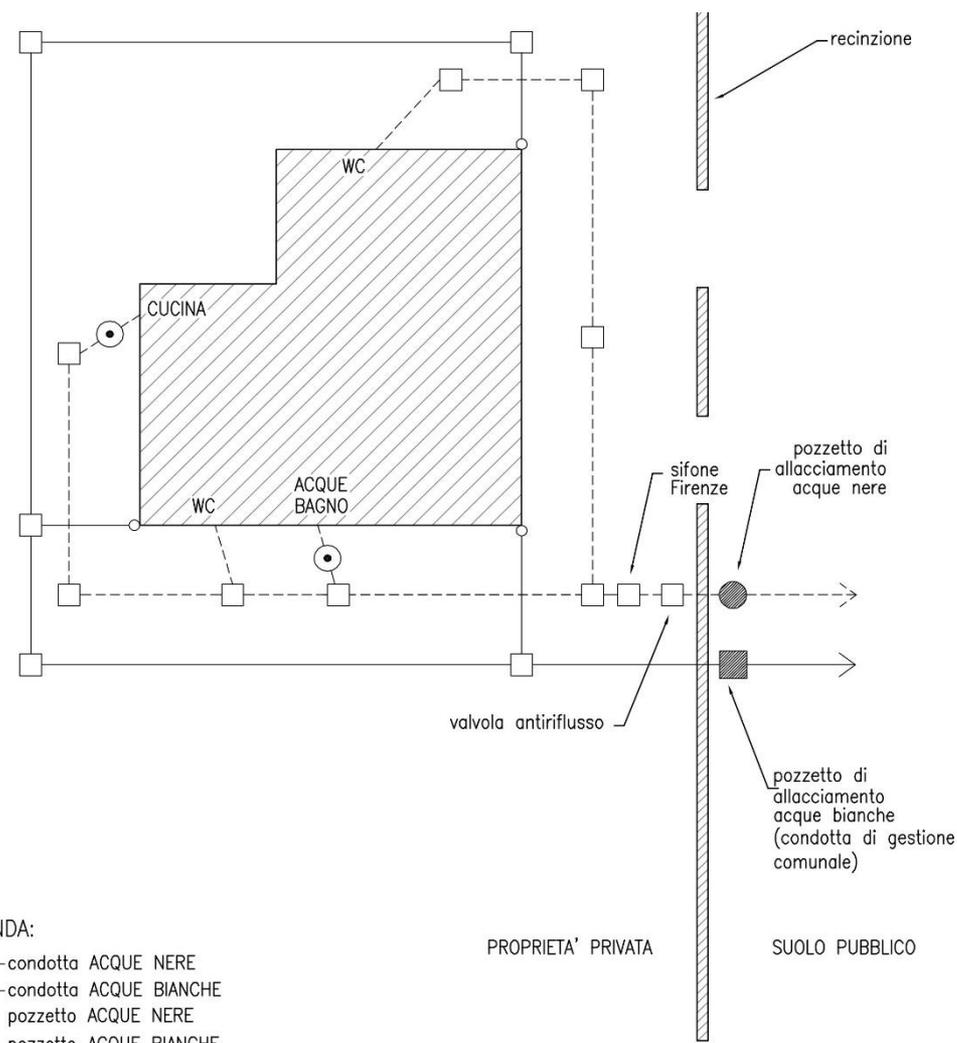


(*) La condotta di allacciamento dovrà essere portata al limite interno della proprietà e chiusa con apposito tappo in PVC.

(**) Le eventuali condotte di fognatura nera private già esistenti potranno essere collegate solo con esplicito consenso da parte dei tecnici A.B.L.

(***) N.B. l'utilizzo di tubazioni a parete compatta SN 8, è consentito solo nei casi in cui il ricoprimento avvenga con uno strato di adeguato materiale, superiore a 1,20 m. Nei casi di ricoprimento inferiore, si prescrive l'uso di tubazioni in pvc a parete compatta PN10 SN 16

SCHEMA I – Insedimenti domestici in fognatura separata recapitante a depuratore

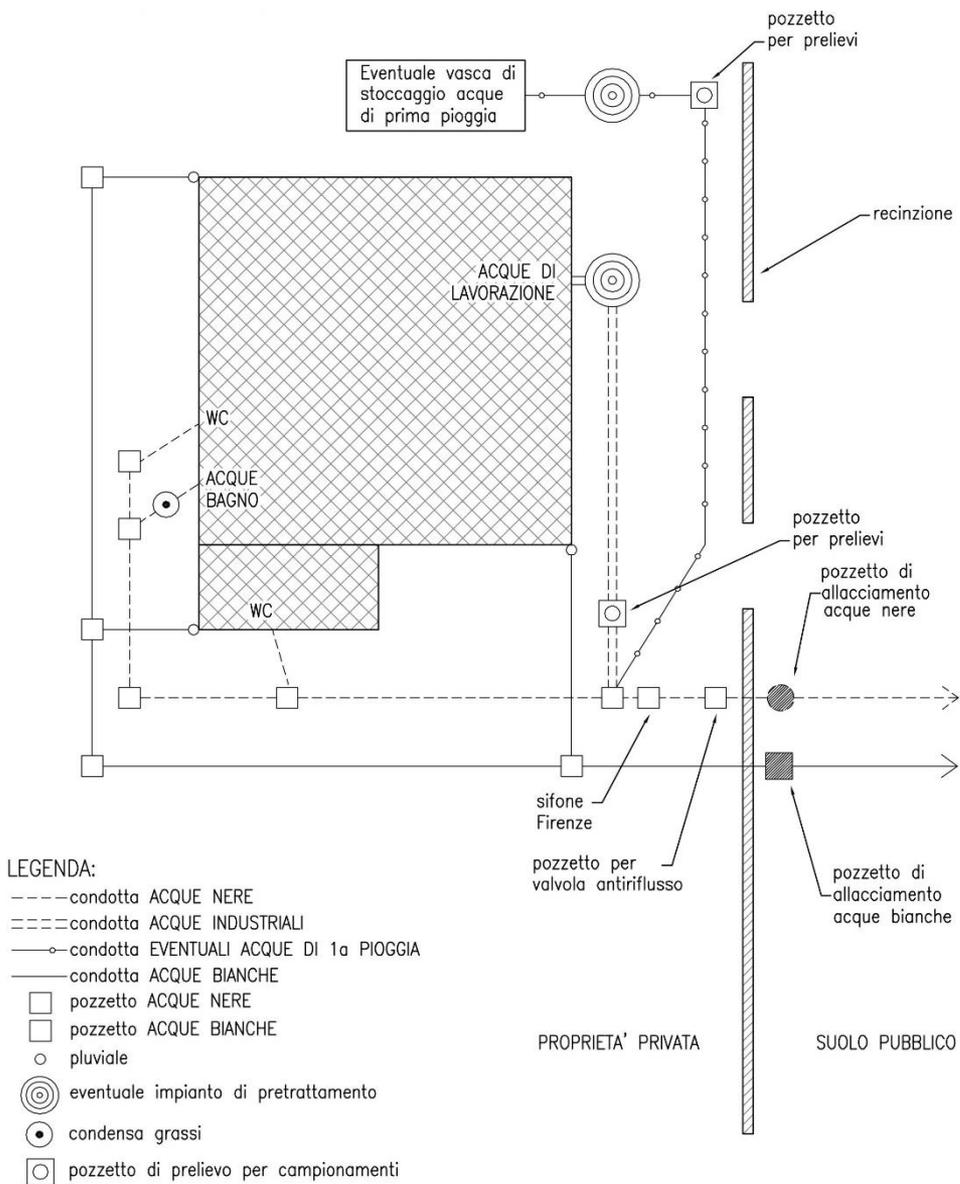


- LEGENDA:
- condotta ACQUE NERE
 - condotta ACQUE BIANCHE
 - pozzetto ACQUE NERE
 - pozzetto ACQUE BIANCHE
 - pluviale
 - condensa grassi

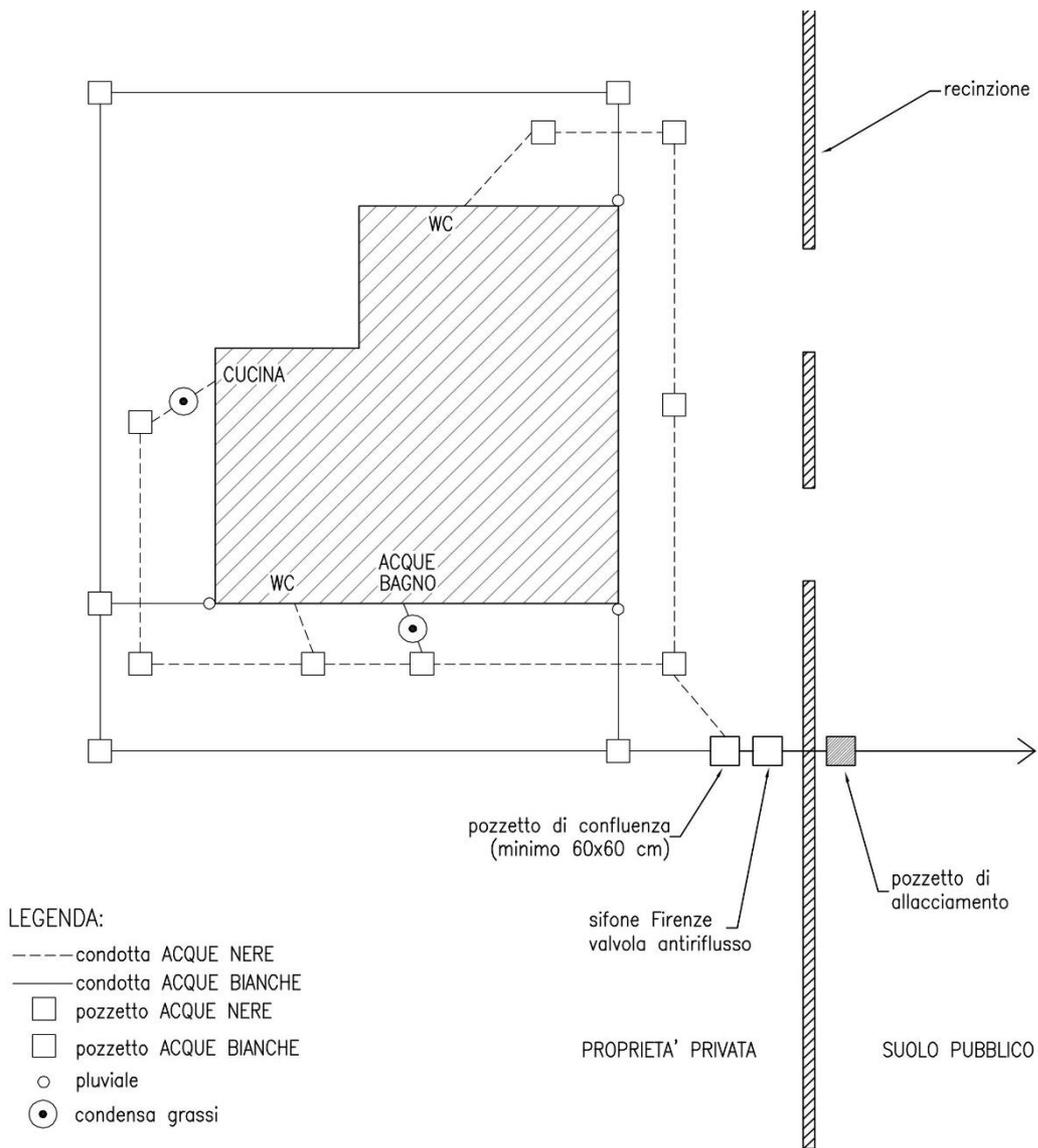
PROPRIETA' PRIVATA

SUOLO PUBBLICO

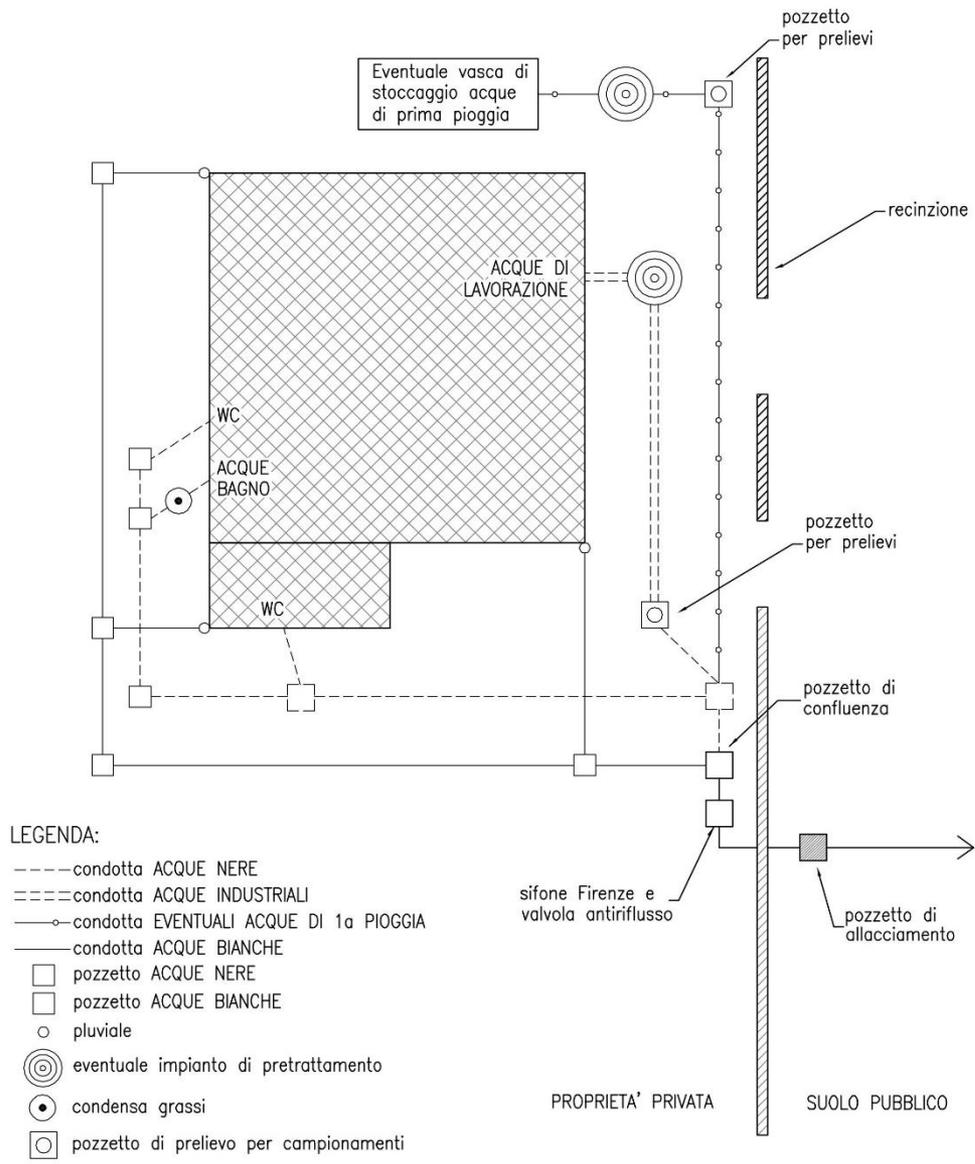
SCHEMA 2 – Insedimenti produttivi in fognatura separata recapitante a depuratore



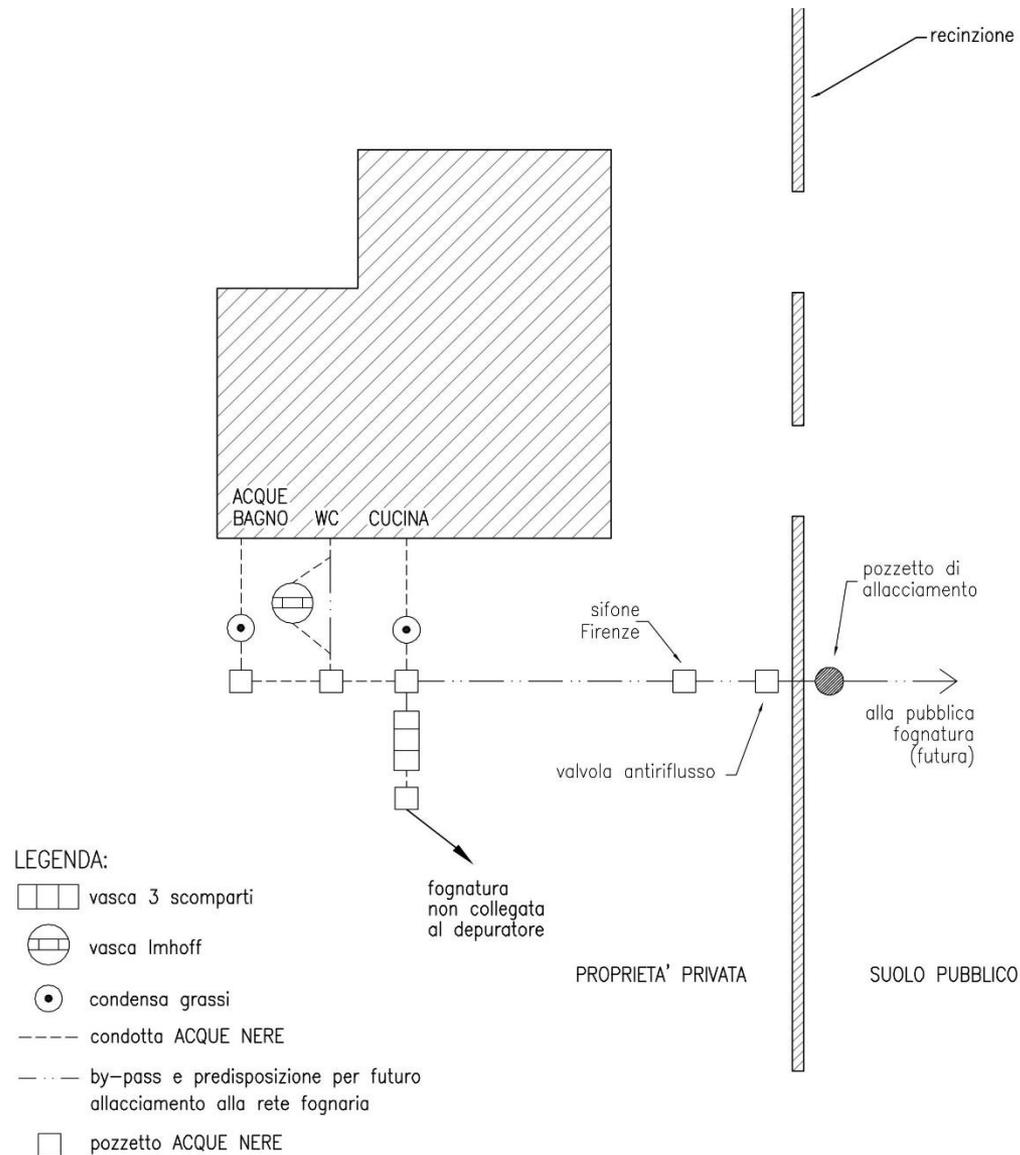
SCHEMA 3 – Insedimenti domestici in fognatura mista recapitante a depuratore



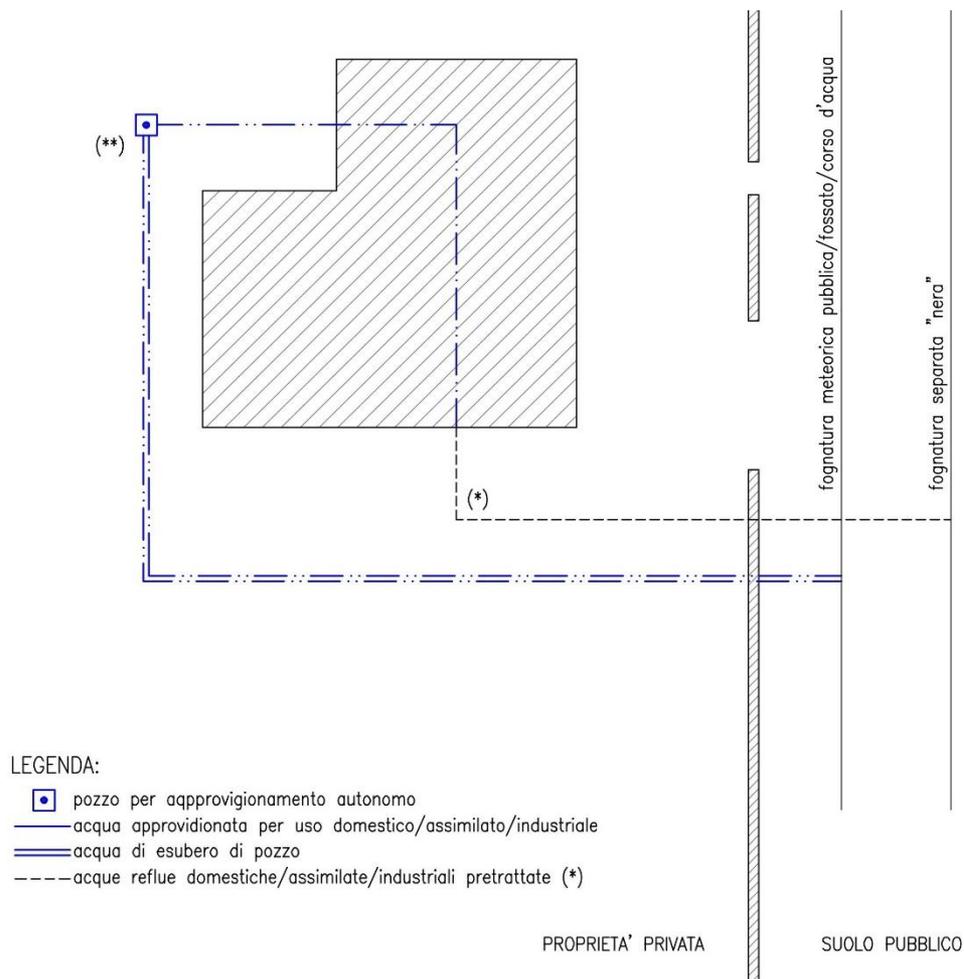
SCHEMA 4 – Insediamenti produttivi in fognatura mista recapitante a depuratore



SCHEMA 5 – Insedimenti domestici in fognatura da adeguare (non ancora dotata di depuratore)



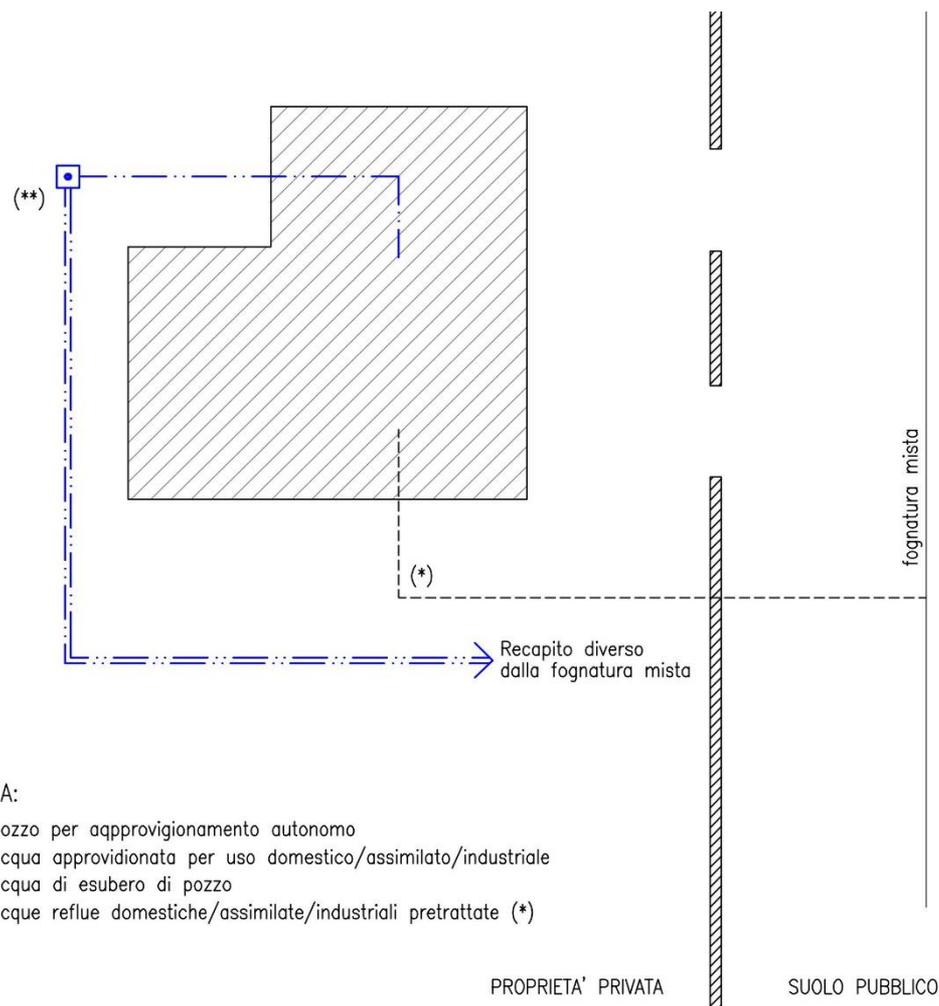
Utenze con approvvigionamento idrico autonomo – fognatura separata



(*) Le acque utilizzate per consumo domestico/assimilato/industriale e meteoriche devono essere trattate secondo gli schemi riportati nelle pagine precedenti inerenti ai diversi tipi di fognatura pubblica.

(**) Le acque di esubero di pozzo non possono essere recapitate alla pubblica fognatura separata "nera" bensì recapitate in fognatura meteorica pubblica, fossato o corso d'acqua

Utenze con approvvigionamento idrico autonomo – fognatura mista



LEGENDA:

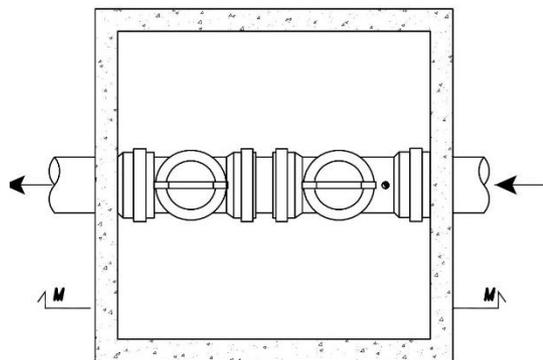
- pozzo per approvvigionamento autonomo
- acqua approvvigionata per uso domestico/assimilato/industriale
- == acqua di esubero di pozzo
- acque reflue domestiche/assimilate/industriali pretrattate (*)

(*) Le acque utilizzate per consumo domestico/assimilato/industriale e meteoriche devono essere trattate secondo gli schemi riportati nelle pagine precedenti inerenti ai diversi tipi di fognatura pubblica.

(**) Le acque di esubero di pozzo non possono essere recapitate alla pubblica fognatura mista bensì recapitate in fossato, corso d'acqua o altro recapito diverso dalla fognatura mista.

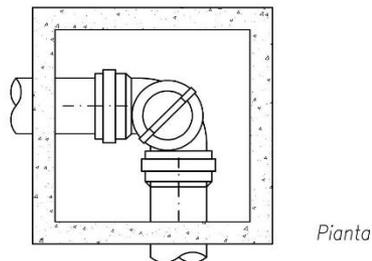
Particolari costruttivi

A - Sifone tipo Firenze



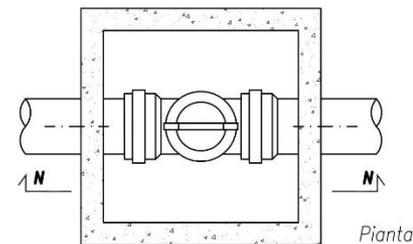
Pianta

B - Raccordo angolare con curva aperta

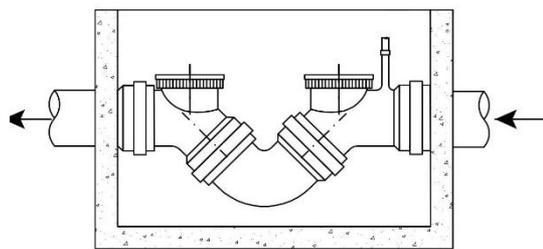


$d \geq 40$

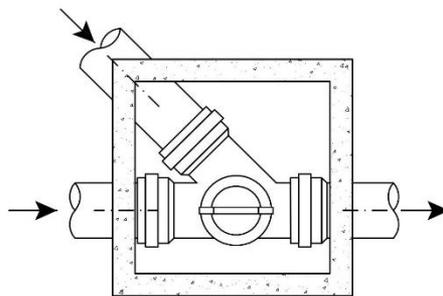
D - Ispezione con tappo



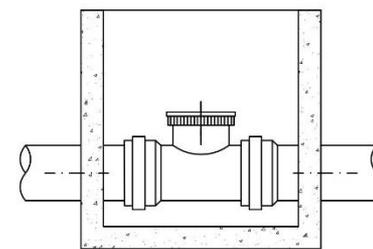
C - Raccordo angolare con innesto e curva aperta



$d \geq 40$



$d \geq 40$



$d \geq 60$